www.ecostampa.it

IL CASO
27/09/2013

L'Italia in Nepal per pulire il tetto del mondo

Sostituire le batterie e i moduli fotovoltaici che alimentano il laboratorio del Comitato Ev-K2-CNR, voluto da Ardito Desio a quota 5.050 metri sul versante nepalese dell'Everest. E' questo l'obiettivo di "Cobat EvK2CNR - Top Recycling Mission"

FRANCO BRIZZO

Sostituire le batterie e i moduli fotovoltaici che alimentano il Laboratorio Osservatorio Internazionale Piramide del Comitato Ev-K2-CNR, voluto dal prof. Ardito Desio e installato a quota 5.050 metri sul versante nepalese del monte Everest. E' questo l'obiettivo di "Cobat EvK2CNR - Top Recycling Mission", la straordinaria missione intrapresa da Cobat, Consorzio Nazionale Raccolta e Riciclo, e dal Comitato Ev-K2-CNR, che prenderà il via il 27 settembre da Kathmandu con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

Nell'arco di 18 giorni, saranno trasportati e installati 120 moduli fotovoltaici nuovi, sviluppati su 66 metri quadrati, che forniranno 9 Kw di energia pulita alla Piramide e all'intero campo base. Dopo aver raggiunto Kathmandu, il team della missione si metterà in cammino, percorrendo a piedi i sentieri in terra battuta e sassi, il solo modo per raggiungere la Piramide. I materiali - moduli fotovoltaici di Vipiemme Solar e gli accumulatori di Fiamm - partiranno in aereo da Kathmandu per Lukla, 2.860 metri, e da lì saranno trasportati da oltre 100 sherpa e da altrettanti yak fino ai 5.050 metri della Piramide.

I moduli e gli accumulatori, che verranno sostituiti benché ancora funzionanti da modelli tecnologicamente più avanzati, saranno donati a due cooperative di Dinboche, nella Khumbu Valley. Nascerà così una "Community Solar Station" che fornirà di elettricità gli abitanti del paese. Già nel 2002, Cobat raggiunse il Laboratorio per recuperare oltre 3.500 kg di batterie al piombo esauste: a undici anni di distanza Agostino Da Polenza, presidente dell'Ev-K2-CNR, ha sottoposto al Consorzio l'ipotesi di una nuova collaborazione che prevedesse la sostituzione non solo delle batterie, ma anche dei pannelli fotovoltaici.

"Abbiamo accolto la nuova sfida – spiega il presidente di Cobat, Giancarlo Morandi – con l'obiettivo di contribuire alla salvaguardia ambientale di questo paradiso naturale, simbolo di un ecosistema perfetto. La gestione virtuosa del ciclo dei rifiuti e la tutela del territorio, peraltro, rappresentano due degli elementi cardine dell'azione del Consorzio e della sua rete. Un'azione che Cobat porta avanti ovunque, dalle autofficine alle isole ecologiche, dai rifugi di montagna ai fondali marini".

Grazie alla sua posizione geografica, il Laboratorio di ricerca ad alta quota voluto da Ardito Desio e realizzato nel 1989 da aziende italiane, offre opportunità uniche per lo studio dei cambiamenti climatici e ambientali, della medicina e della fisiologia umana in condizioni estreme, della geologia, della geofisica e dei fenomeni sismici. "Sono passati 25 anni – racconta Agostino Da Polenza - dalla decisione di alimentare con pannelli fotovoltaici il Laboratorio; nel tempo la necessità di energia è cresciuta e con essa anche il numero di pannelli, la loro quantità e qualità, e solo ora la resa dei moduli fotovoltaici ci consiglia la loro sostituzione. I nuovi moduli garantiranno energia per un nuovo, lungo periodo, e al contempo ci consentiranno di dimostrare che il nostro Paese è all'avanguardia nel campo del rispetto dell'ambiente".

Ultimi Articoli + Tutti gli articoli

+ L'Italia in Nepal per pulire il tetto del mondo
Sostituire le batterie e i moduli fotovoltaici che alimentano il ...

+ Il valore dell'acqua
Jan Lundqvist è senior scientific advisor presso lo Stockh ...

+ Rana Plaza, la giustizia e le aziende italiane coinvolte
834 corpi restituiti alle famiglie, di cui 371 donne. Ma ...

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto.
Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!
Scopri di più su facebook.lastampa.it!

Accedi a Facebook

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

078913

EV-K2-CNR

La missione, che si concluderà il 14 ottobre con il ritorno della spedizione in Italia, gode del patrocinio del Ministero dell'Ambiente. "Questo progetto – afferma il sottosegretario Marco Flavio Cirillo – conferma l'attenzione alla sostenibilità ambientale e all'innovazione tecnologica che caratterizza il tessuto imprenditoriale della green economy nel nostro Paese. Ringrazio per questo il Comitato Ev-K2-CNR e Cobat, che con la sua attività contribuisce a dare impulso a un settore economico fondamentale per la ripresa italiana in una logica di sostenibilità". Per il Presidente della Commissione Ambiente del Senato, Giuseppe Marinello, "Cobat si impegna ancora una volta per la salvaguardia ambientale, scongiurando ogni pericolo di dispersione di rifiuti pericolosi anche oltre i confini nazionali. Il Consorzio, pur non avendo più dal 2008 lo status di 'obbligatorio' e lavorando quindi in un mercato di libera concorrenza, mantiene saldo il valore della tutela ambientale tramite il suo modello di rete virtuoso".

Annunci PPN

La sicurezza ti premia
Assicura la tua casa: chiedi un preventivo gratuito e vinci!
www.vinciconecocasa2013.i

Mutuo Cariparma 2,50%
tasso fisso e per te un frigorifero SMEG in regalo
Scopri subito

Impianti dentali Croazia
70% di risparmio, garanzia e qualità certificata
Richiedi un preventivo!

www.ecostampa.it

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EV-K2-CNR